

CONGIUNTURA **ARTIGIANATO**

QUARTO TRIMESTRE 2025

MONZA BRIANZA



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

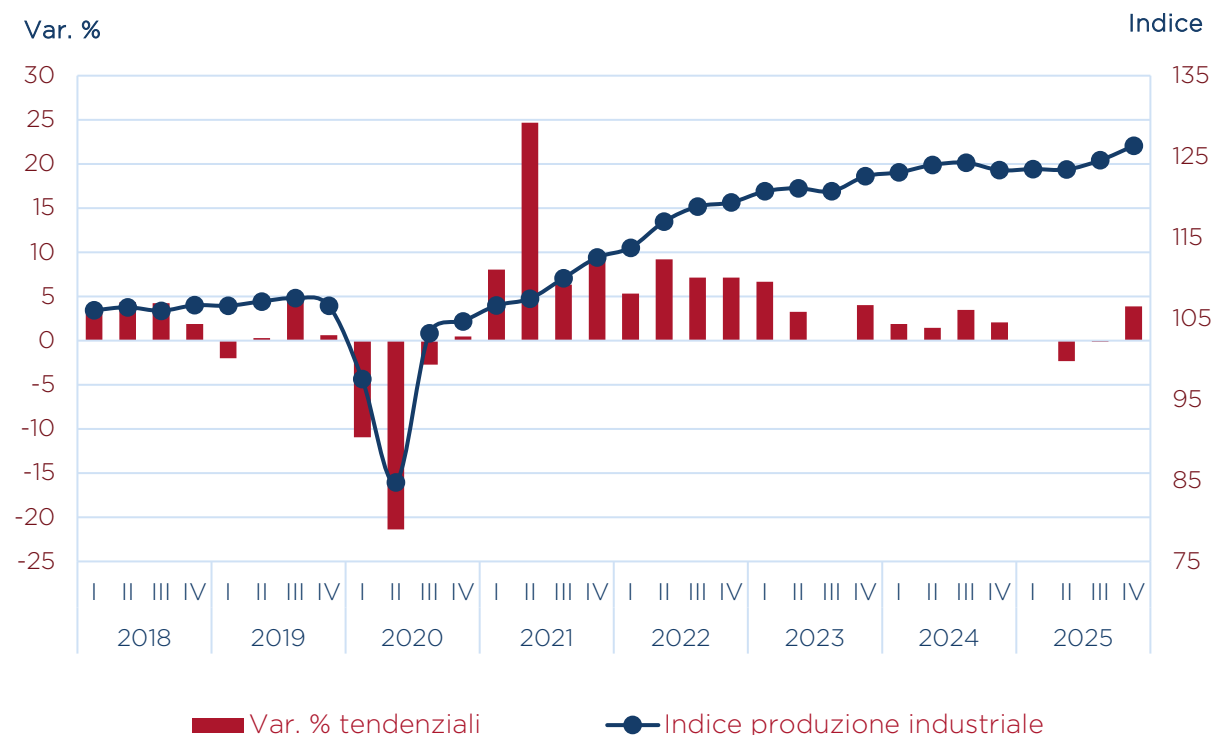
Nel quarto trimestre 2025 l'artigianato manifatturiero brianzolo registra una discreta crescita della produzione sia su base congiunturale che tendenziale. In particolare a confronto con lo stesso trimestre dello scorso anno, si osserva un incremento del 3,9% dopo alcuni trimestri negativi. Risultano in terreno positivo anche la dinamica di fatturato e ordini; mentre restano prevalentemente pessimiste le aspettative degli operatori sull'immediato futuro.

Nel grafico è evidente la crescita della produzione industriale successiva alla pandemia: tra il 2021 e il 2022 l'artigianato manifatturiero brianzolo ha registrato infatti un sostenuto aumento, che tuttavia non permane negli anni successivi. Tra 2023 e 2024 si verifica infatti un progressivo rallentamento della crescita, fino alle variazioni di segno negativo riscontrate nel 2025.

Il numero indice della produzione (espresso con base 2015 pari a 100) si colloca a quota 126,3 nel trimestre in esame, recuperando il terreno perso nel corso della prima parte dell'anno.

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

(anni 2018-2025 - indice base 2015=100)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

ANALISI CONGIUNTURALE

Gli indicatori congiunturali dell'artigianato brianzolo evidenziano una buona dinamica di crescita; la produzione in particolare cresce in tre mesi dell'1,4% (dato destagionalizzato), meglio della crescita dell'artigianato lombardo fermo allo 0,7%.

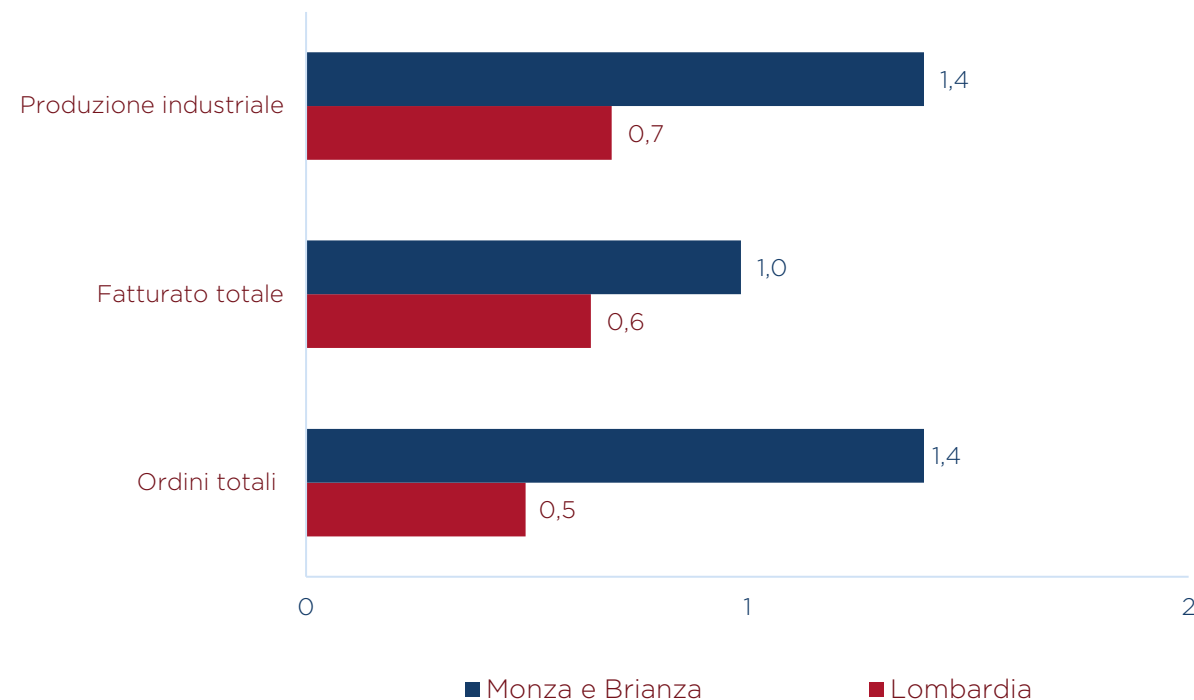
Anche il fatturato registra una variazione di segno positivo, la crescita congiunturale è dell'1%, rispetto all'incremento dello 0,6% del fatturato regionale.

Nel trimestre, le vendite sui mercati esteri incidono sul fatturato dell'artigianato manifatturiero brianzolo per il 7,7% di quello complessivo, al di sopra della media regionale, che si attesta al 6,5%.

La dinamica degli ordini segna un recupero rispetto agli scorsi periodi mostrando una buona crescita congiunturale (+1,4%), nettamente migliore rispetto alla media regionale (+0,5%).

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(4° trimestre 2025 - variazioni percentuali congiunturali destagionalizzate)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

ANALISI TENDENZIALE

Su base tendenziale, quindi a confronto con il quarto trimestre del 2024, l'artigianato manifatturiero brianzolo riporta variazioni positive per tutti gli indicatori, recuperando almeno parte delle perdite della fase iniziale dell'anno. Anche in regione la dinamica è nel complesso positiva, tuttavia la velocità di crescita risulta inferiore.

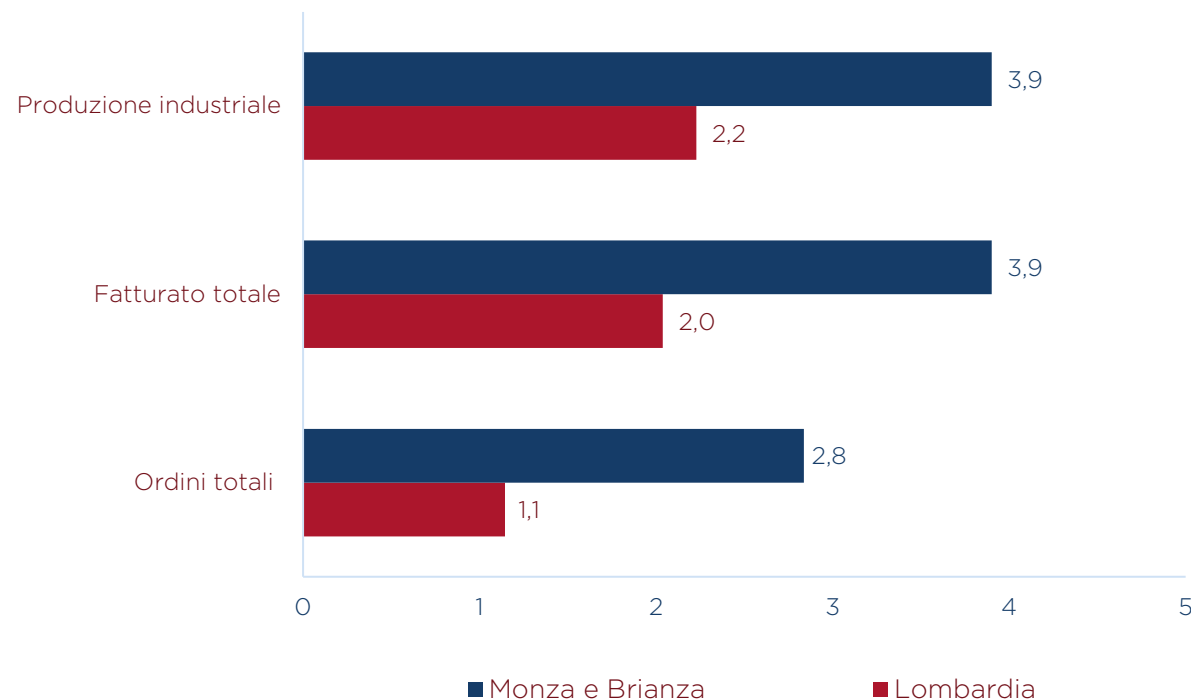
La produzione industriale cresce del 3,9% in Brianza a confronto con lo stesso trimestre del 2024, la prima variazione di segno positivo riscontrata nel 2025. Anche a livello regionale si osserva un valore positivo, sebbene più contenuto (+2,2%).

Il fatturato dell'artigianato brianzolo evidenzia un andamento analogo alla produzione, crescendo in un anno del 3,9%. Lo stesso fenomeno avviene a livello lombardo, con una crescita del fatturato del 2%, vicina al dato della produzione.

La dinamica del portafoglio ordini risulta meno brillante, ma comunque positiva per entrambi i livelli territoriali, in Brianza l'incremento rispetto al quarto trimestre del 2024 è del 2,8%, in Lombardia dell'1,1%.

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(4° trimestre 2025 - variazioni percentuali grezze)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

PREVISIONI PER IL PRIMO TRIMESTRE 2026

Le aspettative degli imprenditori dell'artigianato manifatturiero brianzolo si mantengono in maggioranza pessimiste anche nel trimestre in esame, peggiorando leggermente rispetto a tre mesi fa, nonostante la buona dinamica del trimestre.

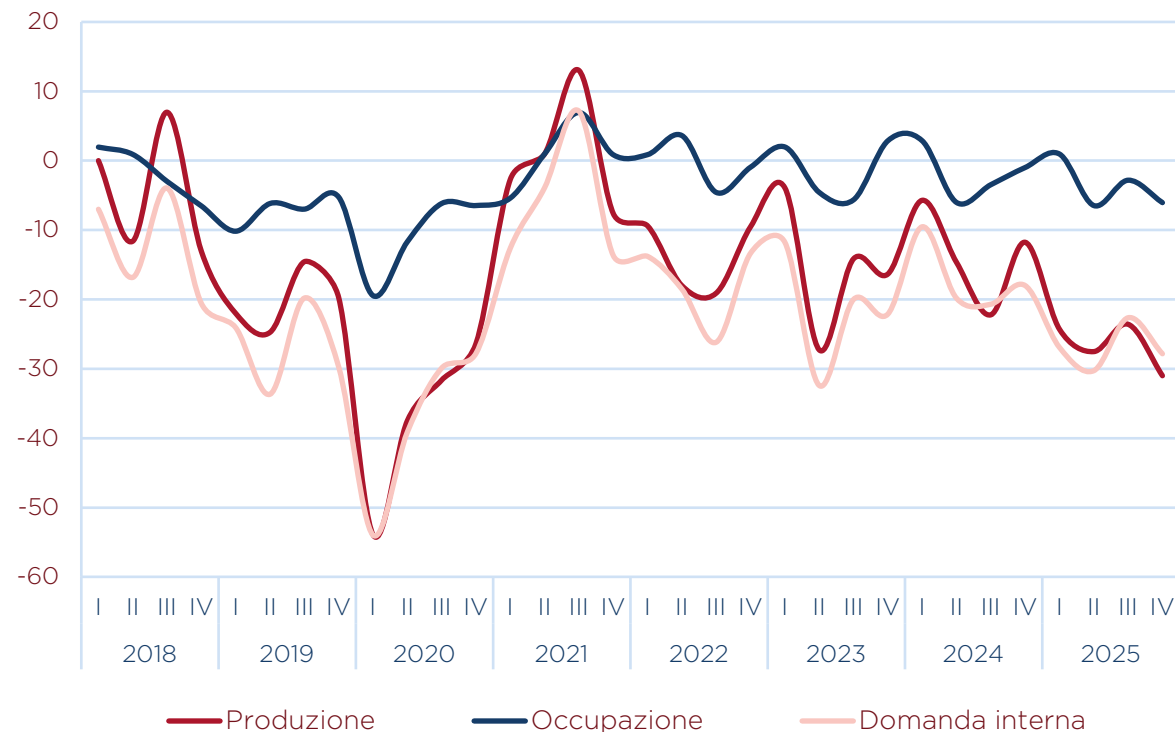
La produzione è stimata in calo da circa un terzo dei rispondenti, contro solamente il 5% che si aspetta una crescita. Il saldo tra giudizi ottimisti e pessimisti risulta quindi negativo di 31 punti percentuali, peggiorando rispetto alla rilevazione dello scorso trimestre.

Sono piuttosto simili le aspettative sulla domanda interna. Poco più di un terzo degli operatori ritiene probabile un calo, contro solamente l'8,2% che si aspetta una crescita.

Le stime sull'occupazione rimangono improntate - come di consueto - alla stabilità: più dell'82% degli operatori non si aspetta cambiamenti; nella quota restante tuttavia prevalgono ipotesi di riduzione.

ASPETTATIVE SU PRODUZIONE, OCCUPAZIONE E DOMANDA INTERNA

(anni 2018-2025 - saldi trimestrali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio

2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Progetto, realizzazione grafica e redazione

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

Online

www.ester.milomb.camcom.it

